



**Concimare e  
annaffiare!**



CONSIGLI &  
SUGGERIMENTI

[www.jumbo.ch](http://www.jumbo.ch)

# Il **piccolo** abbicci dell'annaffiare e del **concimare!**

Difficile provare che le piante necessitano di amore. Certo è che hanno bisogno di luce, acqua e calore – e che traggono benefici dalla somministrazione di sostanze nutritive.



## Iniziamo dall'annaffiatura

Se volessimo sapere da un appassionato di fiori la frequenza dell'annaffiatura, le risposte spazierebbero da «ogni due giorni» a «una volta a settimana». Purtroppo non c'è una regola che ci dice quando una pianta ha sete, e pertanto la risposta giusta è una sola: **Annaffiare secondo necessità!**

Ma da cosa dipende il fabbisogno idrico di una pianta? Ecco un elenco di criteri determinanti:

- tipo di pianta (origine, desertica o pluviale?)
- dimensioni della pianta (superficie di evaporazione del fogliame)
- dimensioni del vaso (volume di substrato rispetto alle dimensioni della pianta)
- tipo di vaso (terracotta o materiale sintetico, mastello)
- substrato (torboso, argilloso, sabbioso)
- posizione (temperatura ambiente)
- ricambio d'aria (luogo ventilato)
- stagione (periodo di crescita, riposo)
- condizioni atmosferiche (tempo umido o secco, vale anche per le piante d'interno!)

Una piccola pianta con poche, piccole foglie interrata in un grande vaso trattiene più a lungo l'umidità rispetto ad una grossa pianta in un vaso di dimensioni ridotte.



## Quando annaffiare?

La risposta è semplice: non di sera e non a mezzogiorno – le piante apprezzano molto di più le annaffiature del mattino.

## Annaffiare o immergere?

Se si annaffia esclusivamente dall'alto, la terra diviene compatta poiché piccole particelle sono dilavate verso il basso. Con il tempo le radici possono soffocare. Pertanto si consiglia di immergere le piante, collocando il vaso in un secchio pieno d'acqua per almeno un'ora; il vaso va poi tolto dal secchio e lasciato sgocciolare.

## Proseguiamo con la concimazione

È indubitabile che chi ama le proprie piante non solo offre loro luce e acqua a sufficienza, ma le nutre regolarmente con un fertilizzante appropriato.

Ma la faccenda non è così semplice. Se concimiamo troppo poco, le piante crescono lentamente e non rimangono così belle. Se concimiamo troppo... ancora peggio che non concimare affatto. La somministrazione esagerata di fertilizzante causa nella terra una concentrazione eccessiva di nutrienti. Le radici vengono private dell'acqua e la pianta rinsecchisce, poiché l'acqua affluisce laddove la concentrazione di nutrienti è superiore. Si consiglia pertanto di attenersi molto scrupolosamente alle raccomandazioni del produttore riportate su ogni confezione di fertilizzante. È meglio concimare un po' meno che troppo. E se dovesse capitare di somministrare troppo fertilizzante a una pianta, si provvederà ad annaffiarla abbondantemente per dilavare i nutrienti in eccesso e, magari, a sostituire il substrato.

## Concimi speciali

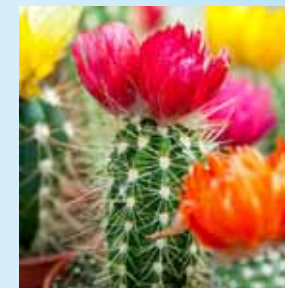
In commercio si possono trovare svariati concimi speciali per differenti piante e anche per le idroculture. La composizione di questi fertilizzanti si orienta ad esigenze specifiche. Negli scaffali si trovano spesso concimi per rose e rododendri. Prudenza con le piante molto sensibili ai sali, come le orchidee e i cactus – che richiedono in tutti i casi un concime speciale.

## Concimazione di grandi superfici

Esistono fertilizzanti di diverso genere:

- liquidi
- granulati
- polveri

I fertilizzanti liquidi sono utilizzati soprattutto per nutrire le piante in vaso. Sono, invece, poco indicati per concimare aree più estese, poiché vanno mescolati all'acqua d'annaffiatura. Sulle superfici più grandi si preferisce utilizzare fertilizzanti in granulo o in polvere. Per ripartire uniformemente il concime sull'intera superficie, si consiglia di utilizzare un concimatore. In questo modo si evita che talune zone ricevano poco nutrimento e altre vengano eccessivamente concimate.



## Quando concimare?

Piante, fiori ed anche arbusti durante la loro fase di crescita dovranno essere concimate di tanto in tanto. Se la pianta viene annaffiata spesso, allora potrà anche essere frequentemente concimata.

## Concimazione di idrocolture

Per le idrocolture esistono concimi speciali!

Importante: se i concimi speciali per idrocoltura possono essere utilizzati per altre piante, di regola generale i normali fertilizzanti per piante non sono adatti per le idrocolture. In nessun caso il fertilizzante va versato sul substrato, ma va sempre aggiunto all'acqua depositata sul fondo del vaso!

### Und hier noch ein paar Fakten:

Ancora qualche informazione

- L'abbiamo già detto, ma data l'importanza non ci stanchiamo di ripeterlo: mai eccedere nelle dosi di fertilizzante, né utilizzarlo più spesso di quanto consigliato dal produttore.
  - Mai concimare in pieno sole, ma sempre di buon mattino o, ancora meglio, nel tardo pomeriggio.
  - Mai concimare un substrato secco, ma se necessario innaffiare dapprima leggermente.
  - Evitare di bagnare le foglie con il fertilizzante (ad eccezione della concimazione fogliare).
  - Meglio concimare spesso a piccole dosi che saltuariamente a dosi concentrate. Se la pianta richiede una concimazione settimanale, potete anche concimare due volte a settimana di mezzando la quantità di fertilizzante consigliata.
  - Se vi capita di dimenticare la concimazione, la volta successiva non «recuperate» raddoppiando la quantità di fertilizzante.
- Ricordate che il troppo storpia!**
- All'inizio dell'autunno riducete al quantità di fertilizzante, per poi sospendere la concimazione ad autunno inoltrato. Durante l'inverno la maggior parte delle piante non va concimata, poiché è a riposo. Fanno eccezione le piante che in inverno stanno alla luce e al caldo e che in questa stagione continuano a crescere.



Jumbo-Markt AG  
Industriestrasse 34  
Casella postale 222  
CH-8305 Dietlikon  
Svizzera

Tel.: +41 (0)44 805 61 11  
Fax: +41 (0)44 833 10 10  
E-mail: [info@jumbo.ch](mailto:info@jumbo.ch)

Trovate altri consigli & suggerimenti  
su [www.jumbo.ch](http://www.jumbo.ch)

